



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 34
Data 25-05-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI
GESTIONE ESERCIZIO 2016 E RELATIVI
ALLEGATI.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **venticinque** del mese di **Maggio**, alle ore **09:40** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **11-05-2017** prot. n. 4272 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Sardo Raffaele in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO		X
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli artt. 151 commi 6 e 7 e 227 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/00 e s.m.i.), D.LGS 118/2011, ai sensi dei quali gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione e l'allegata relazione della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Considerato che occorre provvedere a norma di quanto stabilito dal comma 2° del succitato art. 227, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto della gestione 2016 e del Conto del Patrimonio;

Dato atto che il Tesoriere dell'ente ha reso il rendiconto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'ente;

che tutte le spese sono state erogate con appositi e regolamentari mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dai documenti giustificativi;

Rilevato che i movimenti per esitazione delle uscite sono avvenuti nei limiti degli stanziamenti deliberati ed approvati;

Visto lo schema del rendiconto predisposto dal Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000 e D.LGS 118/2011, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico redatto secondo le nuove normative, le tabelle di raffronto tra i saldi 2015 e i nuovi saldi 2016 contenuti nella relazione la Rendiconto 2016;

la relazione illustrativa, della Giunta Comunale n. 60 del 2/5/2017 sul Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, Conto del Patrimonio e Conto Economico, redatta ai sensi del precitato art. 151, comma 6 ed art. 231 del D.LGS 267/2000;

la deliberazione G.M. n. 44 del 06/04/2017 con la quale è stata fatta la ricognizione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016;

la delibera di G.M. n. 60 del 02.05.2017 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione esercizio 2016 e relativi allegati;

l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di Governo nell'esercizio 2016 previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 conv. con mod. dalla Legge 148/2011, secondo il modello approvato con D.M. Interno 23.01.2012;

l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014 conv. in Legge 89/2014;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica- contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Testo Unico delle legge sull'Ordinamento degli Enti Locali;

la relazione del Revisore dei Conti Dr. Luigi Bellissimo prot. 4495 del 19/5/2017;

Visto il Regolamento di contabilità per quanto compatibile con le vigenti norme;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.LGS 118/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs n. 267/2000, il Rendiconto dell'esercizio finanziario

2016, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, inoltre, il prospetto relativo alla composizione dell'Avanzo di Amministrazione, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati (art. 187, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000), ricompreso all'interno del Conto del Bilancio (allegato a) alla presente);

3. di prendere atto di tutti gli ulteriori allegati alla presente deliberazione, riportati integralmente nell'allegato 1) alla presente, ed in particolare:

a) della relazione del Revisore dei Conti redatta sulla scorta dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, ed allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

b) della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 6.04.2017 che ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,

c) della certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente non strutturalmente deficitario, tutti negativi, allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

d) del riepilogo generale di classificazione delle spese così come risultante dalle relative tabelle riassuntive del Conto del Bilancio 2016,

e) dell'elenco delle spese di rappresentanza e delle spese vincolate (ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011) sostenute dagli organi di governo dell'Ente così come allegato alla presente delibera,

f) delle risultanze dimostrative del rispetto dei vincoli della Spesa del Personale 2008-2016, del Pareggio di Bilancio 2016 e del rispetto del Piano dei Pagamenti in conto capitale sostenuti nell'anno 2016 (coerentemente con il rispetto del vincolo di positività della giacenza di cassa al 31.12.2016), allegati alla presente deliberazione;

g) delle risultanze del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2016;

4. di dare atto che il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2016 si chiude con un Avanzo di Amministrazione di Euro 4.266.787,92 così composto:

Risultato di Amministrazione	€ 4.266.787,92
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	- € 2.065.784,00
Vincoli Derivanti dalla Contrazione di Mutui	- € 540.088,60
Totale Parte Disponibile	€ 1.660.915,32

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016 E RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto

Carinaro, lì 23.05.2017

	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, li 23.05.2017	Il Responsabile del Servizio
	Dr. Salvatore Fattore

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° -del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **9** favorevoli

Delibera

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (2)

Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2016 e relativi allegati.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Prende la parola l'assessore Alfonso Bracciano descrivendo i risultati della gestione 2016.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Barbato, il quale rileva delle pecche ad esempio nella riscossione della TARI rilevando una differenza di più di un milione di euro.

L'assessore Bracciano precisa che in un anno c'è stata una doppia riscossione, a causa della nuova normativa, ed è per questo che c'è una sostanziosa differenza. Il Consigliere Barbato chiede una delucidazione sullo stato patrimoniale.

Replica l'ass. Bracciano che illustra la ripartizione dell'avanzo di amministrazione, parte disponibile.

Il Consigliere Barbato aggiunge che occorrerebbe più tempo per leggere e approfondire il rendiconto, quindi bisognerebbe rivedere il termine per la messa a disposizione ai consiglieri della relazione del revisore.

Il Presidente chiede di concretizzare la proposta proponendola ufficialmente in Consiglio. Prende la

parola il Sindaco replicando che già da una settimana c'è una polemica sulla relazione del revisore non fornita in tempo. Il Sindaco spiega che questo non giova all'immagine di Carinaro e intende rassicurare i cittadini sulla correttezza e trasparenza dell'operato dell'Amministrazione. L'art. 66 del regolamento di contabilità prevede la consegna della relazione del revisore cinque giorni prima. Addirittura è stata presentata sette giorni prima. Quindi, il Sindaco si chiede perché si polemizza anche sui giornali su questa questione nonostante il Comune di Carinaro ha agito in maniera pienamente conforme a norma. L'assessore Bracciano chiarisce che almeno 20 giorni prima del Consiglio sono messi a disposizione lo schema di rendiconto e la relazione della Giunta. Poi è il regolamento comunale a stabilire il termine per la consegna della relazione e il Comune ha messo a disposizione ancora prima dei 5 giorni. Il Sindaco evidenzia che, a rigor di logica, il revisore deve avere il tempo di studiare e leggere il rendiconto per esprimere il parere.

Interviene il Consigliere de Chiara sottolineando che il bilancio, il rendiconto sono sani e, confrontandosi con altri Comuni della Provincia e con la stessa Provincia, Carinaro è il Comune che sta meglio. Tutto il resto è vana polemica. Il rendiconto è accompagnato da una dettagliata relazione. L'Amministrazione va fiera della situazione economica-finanziaria del Comune ed esprime voto favorevole.

Il Sindaco aggiunge che questa Amministrazione ha lavorato in ogni delega, su ogni ramo della programmazione, è stata attivissima e attenta alle esigenze del territorio. Partendo dalla salvaguardia del territorio, per la prima volta Carinaro è corredata dal sistema di videosorveglianza. Dal punto di vista della cultura, c'è stato un importante investimento sulla biblioteca comunale. A ciò si aggiunge l'attenzione dedicata alla scuola e all'urbanistica con l'approvazione dei piani urbanistici. Inoltre, ripartendo dal sistema di videosorveglianza, non si è investito solo il finanziamento ottenuto, ma sono stati utilizzati ulteriori 30.000 euro dal bilancio comunale.

Il Consigliere Barbato sostiene che è un dovere e un compito dell'Amministrazione. Il Sindaco conclude affermando che ha terminato e che potrebbe dire tante altre cose da far saltare sulla sedia la minoranza per le cose fatte concretamente dall'Amministrazione.

A questo punto si apre uno scontro verbale con toni accesi tra Gruppo di Maggioranza e Gruppo di Opposizione con un accavallarsi di voci e di parole oltre le righe. Per ulteriori dettagli si fa riferimento al video pubblicato sul sito istituzionale.

I consiglieri di minoranza (Barbato, Madonna, Turco) abbandonano la seduta.

Il Sindaco chiarisce meglio il suo proposito, ossia quello di fare una sintesi ed evidenziare ciò che l'Amministrazione ha fatto per i cittadini.

Il Presidente afferma che il Consiglio Comunale è andato più in là di quello che doveva essere perché non va bene offendere le istituzioni.

Il Capogruppo di maggioranza evidenzia come quello che ha illustrato il Sindaco è ciò che deve fare l'organo politico. Ogni volta che c'è un confronto i consiglieri di minoranza abbandonano l'aula e questo significa venir meno alle proprie responsabilità.

Prende la parola il consigliere Zampella il quale fa notare che non è questo il modo di agire.

Prende la parola il consigliere Chiacchio mostrando dispiacere per quanto accaduto e replica all'affermazione della Minoranza. E' sì un dovere quello che è stato compiuto, ma bisogna anche ottemperare ai propri doveri ed è quello che la Maggioranza ha fatto.

Si passa alla votazione. Voti favorevoli: n. 9 all'unanimità. Immediatamente esecutiva all'unanimità.

La seduta si chiude alle ore 10.45

Processo verbale del 25.05.2017 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 34

IL VERBALIZZANTE

Segretario Comunale
Dott.ssa Erika Liguori

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Area Contabile

Ufficio : RAGIONERIA

PROPOSTA N. 314 DEL 23-05-2017

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 25-05-2017

**Oggetto:APPROVAZIONE RENDICONTO DI
RELATIVI ALLEGATI.**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il presidente
del consiglio
Comunale**

**Il Segretario
Comunale**

Raffaele Sardo

Dott.ssa Erika
Liguori

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive

norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.

